



PATRIZIATO DI BRISSAGO

DEC.81/26.11.2018

Brissago, 26 novembre 2018

INFORMAZIONE ANNUALE ALL'ASSEMBLEA SULL'AMMINISTRAZIONE DEL PATRIZIATO

Signor presidente,
Signore e signori patrizi,

L'Ufficio patriziale, richiamati l'art. 63 cpv. e) del Regolamento patriziale e l'art. 92 cpv. e) della Legge organica patriziale, vi ragguaglia sui progetti e temi in corso o trattati nel corso del 2018:

Progetto Parco Nazionale del Locarnese

A seguito di specifica richiesta è stata istituita una commissione speciale incaricata di stendere un rapporto in merito ai contenuti del progetto di Parco Nazionale. Questa commissione ha redatto un proprio rapporto, approvato dalla maggioranza dell'Ufficio patriziale, e presentato nel suo complesso all'Assemblea ordinaria primaverile.

Recupero area aperta in località Pison ai monti di Incella

L'area prativa di Pison è un sito pittoresco, circondato dalla Riserva forestale del Bosco Sacro di Mergugno. Con il passare degli anni la sua superficie, a seguito dell'avanzare del bosco, si è ristretta in modo da farla quasi scomparire. In accordo con l'Ufficio forestale del IV circondario si è proceduto al taglio degli alberi e degli arbusti che l'hanno invasa, oltre che allo sfalcio di tutta la sua superficie. Gli interventi sono stati eseguiti tramite l'organizzazione di Protezione civile del locarnese. Si ringraziano i militi per l'ottimo lavoro svolto.

Piano comunale di gestione dei boschi 2019 - 2029

Quale ente preposto alla cura e salvaguardia del territorio e maggior proprietario di boschi del Comune, siamo stati consultati nella fase d'aggiornamento di questo importante documento, dove abbiamo potuto dare il nostro fattivo contributo e confermare l'adesione del Patriziato a questo progetto. Purtroppo non siamo stati coinvolti nella serata informativa. Rammentiamo che questo piano è un'importante e necessario documento che fornisce le linee guida da seguire per la gestione del territorio comunale, in particolare di quello extra urbano.

Prato secco d'importanza nazionale del Pizzo Leone

L'inventario federale dei prati secchi d'importanza nazionale censisce, quale oggetto n. 1'696, il prato secco del Pizzo Leone, con tutte le sue singolarità. La sua cura comporta l'eliminazione della felce aquilina che inibisce la crescita delle altre piante erbacee. L'Ufficio cantonale della natura e del paesaggio si è fatto carico degli interventi di cura e tutela di questo particolare comparto. L'Ufficio patriziale, ritenute le particolari avversioni espresse in sede d'Assemblea, ha preventivamente interpellato i responsabili cantonali per le delucidazioni del caso. Sentite le pertinenti spiegazioni fornite, ha dato il proprio nullaosta a procedere.

Sentiero di collegamento tra i monti di Incella e di Piodina

Della necessità di poter fruire di un collegamento pedonale tra i monti di Incella e quelli di Piodina, alla quota degli 800 / 1'000 metri, si parla da anni, sia a livello comunale sia patriziale. L'oggetto è stato a suo tempo inserito in un progetto Interreg, in seguito abbandonato, nel progetto di Parco Nazionale, decaduto, e attualmente figura indicativamente nel Piano di gestione dei boschi quale sentiero panoramico. Rammentiamo che questo collegamento permette di concludere un'importante percorso pedonale da Arcegno fino al confine con l'Italia e oltre. Lo sviluppo del progetto sul terreno sarà oggetto di un futuro studio.

Sistemazione Capanna Al Legn

Il comitato dell'Associazione Amici della Montagna di Brissago, gestore della capanna, vista l'esigenza di adeguare l'attuale struttura alle necessità correnti, ha interpellato l'Ufficio patriziale - rammentiamo che la capanna è di proprietà del Patriziato - per lo studio di un progetto di sistemazione. Un primo progetto di massima pianificava le necessità future, indicando le possibilità d'ampliamento a tappe. Una prima tappa prevedeva la necessità di aggiungere dei vani, ad uso dormitorio, per i guardiani presenti durante la bella stagione. Si è quindi proceduto, di comune accordo, con l'allestimento di un progetto comprendente l'aggiunta di una volumetria alla base dello stabile esistente, con due camere e soprastante terrazza panoramica. Questo progetto, accettato in un primo tempo anche dall'Ufficio patriziale, è poi stato bocciato, dallo stesso, in sede di presentazione della domanda di costruzione. Attualmente, l'Ufficio patriziale, attende che l'Associazione si faccia promotrice di un progetto condiviso, rammentando che, per la copertura dei costi di progettazione, è disponibile la rimanenza del contributo a suo tempo elargito nell'ambito del Parco Nazionale.

Convenzione d'uso Capanna Al Legn

L'attuale convenzione d'uso della capanna è in scadenza e occorre procedere al suo rinnovo. Una bozza di rinnovo di questa convenzione è in fase d'allestimento - manca l'intavolazione a Registro fondiario della situazione catastale - e sarà sottoposta all'Associazione per la formulazione delle loro eventuali osservazioni. A conclusione dell'iter d'approvazione vi sarà sottoposta per approvazione.

Rifacimento di due fontane all'Alpe di Naccio

Le due fontane di legno sono ormai fatiscenti e si è prospettata la necessità di sostituirle. La sostituzione, come previsto dallo specifico messaggio patriziale per la richiesta del necessario credito, prevede la posa di due nuove fontane in beola. La copertura dei costi sarà garantita, per buona parte, da un contributo della Squadra di Porta, che qui ringraziamo pubblicamente, e da parte di privati. Il Comune, per il tramite della sua Azienda Acqua Potabile, parteciperà assumendosi gli oneri per l'approntamento degli impianti idraulici.

Progetto Aula nel Bosco

Per Aula nel Bosco s'intende un luogo in cui si possa trascorrere del tempo in un ambiente diverso da quello dell'aula scolastica, dove ci sia la possibilità di svolgere attività in diversi ambiti a diretto contatto con la natura. La sua realizzazione comporta l'esecuzione di una nuova costruzione, in bosco, quale base logistica per le attività didattiche legate alla riserva forestale del Bosco Sacro di Mergugno e dei suoi dintorni. Il progetto è inserito nel Piano di gestione dei boschi, fungerà da porta d'entrata alla riserva, con l'obiettivo di valorizzarla dal punto di vista didattico e ricreativo.

Inizialmente la collocazione della struttura era pensata Ai Bait (Pian do Faed). Dopo aver attentamente analizzato questa soluzione si è deciso, in accordo con l'Ufficio forestale, di valutare anche un'altra posizione alternativa, al Met da Cola, sempre nel perimetro della riserva forestale, che, oltre ad essere più facilmente raggiungibile e in luogo più sicuro, riduca i costi di costruzione.

Il nuovo progetto è in fase d'allestimento. Non appena saremo in possesso delle approvazioni preliminari, con le relative decisioni di sussidio, vi sarà sottoposto il messaggio per la richiesta del credito di costruzione.

Progetto forestale integrale comparto Naccio - Pizzo Leone

L'obiettivo di questo importante progetto è il mantenimento della funzione protettiva del bosco, in particolare sul versante Centovalli, con interventi selvicolturali di taglio e piantagione, possibili grazie ad una nuova rete viaria di base. Quest'ultima permetterà pure la gestione dei pascoli dell'Alpe di Naccio e Morghegno, con criteri naturalistici che permetteranno il recupero di circa 35 ha di pascolo.

Il progetto è inserito nel Piano di gestione dei boschi.

I costi per le opere selvicolturali, in base al preventivo dello studio preliminare, ammontano a 2.6 mio di franchi, di cui 1.3 mio nel periodo di durata del Piano di gestione dei boschi. Questi costi saranno finanziati dalla vendita in piedi del legname e dai sussidi ricorrenti. Da notare che si prevede il taglio, l'esbosco e la lavorazione di 20'000 mc di legname, prevalentemente di faggio e d'ardere su una superficie di 184 ha e per un periodo di 20 anni.

I costi per gli impianti d'allacciamento stradale, che comprendono: una nuova pista forestale di 1'200 ml, in fondo naturale, tra Lüvera e Naccio, l'ampliamento della pista esistente di 1'900 ml, tra Naccio e il Vallone e i piazzali d'esbosco per teleferiche, comportano una spesa preventivata in 2.2 mio di franchi. Il finanziamento sarà garantito da: sussidi forestali e agricoli federali e cantonali, Fondo aiuto patriziale, Fondo gestione del territorio, Fondo dissodamenti, Comune di Brissago, Patriziato di Brissago e privati.

Rammentiamo che, per questioni di sussidio, il progetto non può essere suddiviso in lotti, mentre la sua realizzazione sarà possibile a tappe.

Il progetto è stato sottoposto ai diversi uffici cantonali per la verifica preliminare. Da questa verifica è sorta l'esigenza di approfondire l'esame d'impatto ambientale (EIA). In particolare per quel che riguarda le incognite dovute alla presenza della zona di protezione S2 delle sorgenti di Dorca-Vaccarese, dove è previsto l'ampliamento della pista esistente a ridosso del Pizzo Leone. Allo stato attuale sono in corso trattative con il Comune di Centovalli per risolvere quest'ostacolo.

Revisione parziale della Legge organica patriziale

L'Ufficio patriziale è stato coinvolto nella revisione parziale della Legge organica patriziale, in un primo tempo a livello dell'Alleanza Patriziale Ticinese, in seguito direttamente dalla Sezione degli enti locali. In ambedue i casi si sono presentate le osservazioni alle proposte di emendamento e/o modifica degli articoli toccati dalla revisione. Rammentiamo che il Cantone ha optato per una revisione parziale, rinviando la revisione totale ai prossimi anni. Si prevede l'aggiornamento del Regolamento patriziale, con l'adeguamento alle nuove disposizioni legislative.

Segretaria

La signora Francesca Catenazzi, in carica dal gennaio 2018, ha rassegnato le dimissioni. La ringraziamo per il lavoro svolto. A giorni sarà pubblicato il bando per l'assunzione di un nuovo segretario.

Ricordiamo infine che l'Ufficio patriziale si riunisce mensilmente, l'ultimo lunedì feriale del mese, e per sedute straordinarie. Ogni membro è incaricato della gestione di un particolare oggetto.

Visto quanto sopra si ritiene che l'Ufficio patriziale esegua in maniera adeguata i compiti a lui affidati.

Richiamati i contenuti della presente, l'interrogazione del 16 novembre 2018 di Alessandro Chiappini e co-firmatari è da ritenersi evasa.

Con osservanza.

PER L'UFFICIO PATRIZIALE

Il Presidente:

La Segretaria:

Silvano Baccalà

Francesca Catenazzi